

VERBALE DEL 22.07.2019

L'Anno Duemiladicianove, il giorno (22) del mese di luglio nei locali della sede dell' Associazione in Palermo via Decollati n. 25/c alle ore 08.00, si è riunita l' Assemblea dei Soci dell' Associazione **"Un Mondo che Vorrei"**, su convocazione del Presidente secondo le norme statuarie, con il seguente Ordine del giorno.

- 1- Comunicazione del Presidente
- 2- Modifiche Statuarie ex D.lgvo 117/17;
- 3- Varie ed eventuale

Sono presenti i Sigg:

- ✓ 1. RACITI Cirino Gerardo, nato a Catania il 08.03.1968, C.F. RCTCNG68C08C351J;
2. MONTELEONE Angela, nata a Palermo il 26.01.1971, C.F. MNTNGL71A66G273T;
- ✓ 3. PICONE Calogero nato a Aragona (AG) IL 20.08.1958, C.F. PCNCGR58M20A351J;
4. CORONA Filippa, nata a Palermo il 08.01.1974, C.F. CRNFPP74A48G273F;
5. BARGIONE Angelo nato a Palermo il 17.07.1966, C.F. BRGNGL66L17G273J;
6. CAMARDA Rosalia nata a Palermo il 06.08.1958, C.F. CMRRSL58B46G273A;
7. MUSSO Maria Grazia nato a Palermo il 15.03.1993 C.F. MSSMRG93C55G273Q;
8. MARSALA Gioacchino nato a Palermo il 31.07.1986 C.F. MRSGCH86L31G273S;

Il Presidente dell' Ente dichiara aperta la seduta e viene incaricato il Sig. Picone Calogero a svolgere le funzioni di segretario.

Si passa a trattare il 1°) Punto all' o.d.g.: comunicazione;

Il Presidente, nel ringraziare tutti i presenti, illustra le ragioni della convocazione

Si passa a trattare il 2°) Punto all' o.d.g.: "Modifiche Statuarie ex D.lgvo 117/17"

Il Presidente illustra la riforma del terzo settore ed all' uopo precisa che, così come previsto dal codice del terzo settore serve adeguare lo statuto alla legge 117/17 e s.m.i. c.d. codice del terzo settore.

Il presidente informa l' assemblea straordinaria che sono state predisposte le modifiche dello statuto così come previsto dal D. Lvo 117/17 e s.m.i. e ne dà lettura.

Dopo una breve discussione, il presidente mette a voti il nuovo statuto adeguato al codice del terzo settore.

Assemblea straordinaria approva all' unanimità il nuovo statuto.

Il Presidente dell'assemblea, alle ore 9.30 non essendo null'altro da deliberare dichiara chiusi i lavori

Il presente verbale viene letto ed approvato seduta stante

Il Segretario

Il Presidente

Statuto dell'Associazione

Articolo 1

Costituzione, denominazione, durata, caratteristiche

È costituita con sede legale in Palermo (PA) Via Decollati n. 25/C l'Associazione di promozione sociale Un Mondo che vorrei, in conformità al codice del terzo settore D.Lgsvo 117/17 e s.m.i.

La durata dell'Associazione è illimitata

L'Associazione è autonoma contabilmente e amministrativamente indipendente, è caratterizzata dalla democraticità della struttura e garantisce l'uguaglianza di tutti i soci.

L'Associazione non persegue finalità di lucro e gli eventuali utili sono destinati interamente agli scopi istituzionali, con divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 2

Scopi ed attività

L'Associazione è apolitica ed ha come scopi:

- a) costruire, affittare, gestire impianti sportivi, turistici, culturali, ricreative e per il tempo libero;
- b) costruire, affittare, gestire centri sociali e strutture di assistenza per anziani, ammalati, handicappati, bambini;
- c) costruire, affittare, gestire strutture scolastiche di ogni ordine e grado;
- d) organizzare manifestazioni, sfilate di moda, sagre, fiere, esposizioni, viaggi, convegni, dibattiti nel settore: turistico, musicale, sportivo, imprenditoriale, industriale, agricolo, sanitario, assistenziale, formativo professionale, culturale, ambientalista, architettonico;
- e) organizzare gemellaggi, scambi culturali, di ospitalità in Italia e all'Estero;
- f) realizzare audio e video produzioni in proprio e avvalendosi di altri enti;
- g) istituire centri ricreativi con annessi bar e ristoranti per i soci e non;
- h) compiere studi e ricerche riguardanti soprattutto le problematiche culturali socioeconomiche, tecniche e giuridiche emergenti nella società di oggi;
- i) organizzare e promuovere incontri, convegni dibattiti e seminari sui medesimi problemi allo scopo di approfondire le relative tematiche e stimolare l'attività di partecipazione degli operatori culturali, economici, sociali e tecnici;
- j) contribuire alla migliore conoscenza e valorizzazione del territorio e delle relazioni socioeconomiche nel processo storico e di sviluppo della società italiana;
- k) elaborare e realizzare progetti relativi alla struttura istituzionale, finanziaria, produttiva, sanitaria, tecnica, urbanistica e architettonica della realtà regionale, nazionale e internazionale;
- l) curare pubblicazioni, studi e ricerche in materie storiche, giuridiche, sociali, economiche e tecniche;
- m) Di creare occasioni di lavoro e di qualificazione professionale nel campo dell'elettronica, della tecnica, delle pubbliche relazioni;
- n) Aderire a società e consorzi tra cooperative aventi finalità analoghe o comunque senza scopo di lucro;





- o) promuovere e organizzare rappresentazioni teatrali, filmati, sfilate ed esposizioni di macchine d'epoca, di arnesi antichi o di altro materiale che sia espressione della cultura del passato ovvero di tecniche moderne che siano testimonianza di quella attuale;
- p) organizzare viaggi per visitare paesi e luoghi sia nazionali che internazionali al fine di cercare di realizzare la reale integrazione non soltanto delle varie culture del nostro paese ma anche dei vari paesi europei;
- q) promuovere mediante incontri e dibattiti la cultura del volontariato verso diversamente abili, bisognosi, emarginati e anziani, collaborando con altre associazioni, enti morali, Enti pubblici e privati, al fine di contribuire alla nascita all'interno della società di un maggiore interesse verso queste categorie di persone;
- r) la promozione, l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione professionale diretti a quadri sociali, culturali, politici, giuridici e tecnici in tutti i settori e in ogni caso verso i settori maggiormente bisognosi di tali iniziative;
- s) la promozione, l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione professionale nel settore agricolo e forestale;
- t) stabilire rapporti con istituti scolastici, università, associazioni, sindacati, stampa, mezzi di comunicazione di massa in genere, per contribuire alla migliore conoscenza delle suddette problematiche;
- u) pubblicare giornali, riviste per la promozione e la diffusione delle problematiche oggetto dell'Associazione;
- v) attivare biblioteche dedicate alle maggiori opere di spicco in campo economico, giuridico, tecnico e sociale;
- w) stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati e con varie associazioni per la realizzazione degli scopi di cui alle lettere precedenti;
- x) promuovere e organizzare l'import-export di prodotti di ogni genere con l'estero;
- y) gestire agenzie pubblicitarie;
- z) l'acquisto e/o l'affitto di locali per la realizzazione degli scopi sopra elencati;
- aa) l'acquisto e/o l'affitto di attrezzature e strumenti di qualsiasi tipo atti a promuovere lo sviluppo tecnico della società;
- bb) prestare assistenza sociosanitaria ed aiuti in genere verso le nazioni bisognose e del terzo mondo promuovendo ogni azione utile al conseguimento di tali fini;
- cc) promuovere e garantire la protezione degli animali e della natura a tutti i livelli incoraggiando ogni iniziativa utile a tale scopo;
- dd) il divieto di svolgere attività diverse da quelle precedentemente elencate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse;
- ee) il divieto di distribuire fondi ed utili durante la vita dell'organizzazione, tranne nei casi imposti dalla legge;
- ff) dare impulso ed attivare esperienze di autorganizzazione sociale delle famiglie;
- gg) promuovere e gestire esperienze di sostegno e valorizzazione della famiglia;

- hh) favorire il mutuo aiuto nel lavoro domestico e nell'attività di cura familiare anche attraverso le madri di giorno e le banche del tempo;
- ii) l'obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione di attività istituzionale o ad esse direttamente connesse;
- jj) l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di scioglimento, ad altre organizzazioni così come imposta dal decreto legislativo 117/17.

L'Associazione per il raggiungimento degli obiettivi sociali potrà ancora:

- stipulare convenzioni con personale specializzato ove non ve ne sia disponibile tra i soci - per comprovati motivi funzionali della società;
- provvedere all'istruzione cooperativistica e professionale, anche mediante l'istituzione di corsi di perfezionamento, addestramento e qualificazione;
- compiere ogni azione mutualistica e scegliere in genere tutte le attività sociali utili al raggiungimento degli scopi sociali;
- aderire a società o consorzi tra Enti aventi finalità analoghe o comunque congruenti;
- compiere tutte le operazioni in ordine tecnico, finanziario, mobiliare e immobiliare, necessarie al raggiungimento dei fini sociali;
- accettare lasciti e donazioni;
- assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma in altri Enti o imprese;
- aderire ad altri Enti e Organismi economici, morali, culturali e assistenziali.

Per il conseguimento di tutti gli scopi sopra detti, l'Associazione potrà infine, usufruire di contributi, sussidi, finanziamenti agevolati e di tutte le provvidenze in genere, statali, regionali, comunitarie e di ogni altro Ente.

Articolo 3

Soci

All'Associazione di promozione sociale Un Mondo che vorrei possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi sociali e ad osservare il presente statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi statutari.

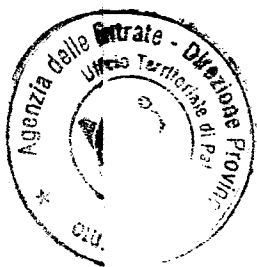
I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale annuale. Tale quota non è trasmissibile nè rivalutabile.

I soci ed i loro familiari, nel rispetto degli appositi regolamenti, hanno diritto di frequentare i locali e le strutture dell'Associazione, di usufruire dei relativi servizi e di partecipare a tutte le attività e manifestazioni indette dall'Associazione stessa.

Tutti i soci maggiori di età partecipano alla elezione degli organi sociali, sono eleggibili a tutte le cariche sociali e partecipano alla approvazione e/o modifica dello statuto e dei regolamenti purché non abbiano riportato condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori ad un anno ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici superiore ad un anno.

La presenza in assemblea è preclusa a chiunque risulti colpito da provvedimento disciplinare in corso di esecuzione.

Non sono ammessi soci temporanei.



Il fondo dell'Associazione è costituito dalle quote associative nonché da eventuali versamenti volontari di soci o terzi e dai ricavi delle iniziative sociali.

Articolo 4

Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione all'Associazione è subordinata alle seguenti norme:

- a) presentazione della domanda di ammissione a socio;
- b) accettazione del presente statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

La domanda di ammissione a socio presentata da minorenne dovrà essere controfirmata dall'esercente la patria potestà.

La qualità di socio si perde per recesso, espulsione o decesso. I soci possono essere sospesi.

Il recesso da socio deve essere comunicato per iscritto. Il Consiglio direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile e provvede alla cancellazione dal libro dei soci.

Quando siano ravvisabili casi di ordine morale o di incompatibilità con gli scopi generali dell'Associazione, il socio può essere sospeso o espulso, secondo la gravità del caso.

La sospensione o l'espulsione (nei casi di particolare gravità) di un socio può essere adottata, su proposta del Consiglio direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri, dall'assemblea dei soci per i seguenti motivi:

- comportamento gravemente contrastante con gli scopi dell'Associazione o con le norme del presente statuto;
- infrazioni gravi ai regolamenti o non ottemperanza alle deliberazioni degli organi dell'Associazione;
- mancato pagamento delle quote associative;
- aver arrecato volontariamente danni morali o materiali all'Associazione.

In ogni caso, prima di procedere alla sospensione o l'espulsione (nei casi di particolare gravità) devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. I soci espulsi possono ricorrere contro il provvedimento del Consiglio, il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

Articolo 5

Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Revisore dei conti;
- il Collegio dei Probiviri/organo di giustizia e controllo;
- il Presidente;

Tutte le cariche sono onorifiche e non danno diritto ad alcun compenso.

Articolo 6

L'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i soci, può essere ordinaria e straordinaria ed è convocata dal Presidente previa determinazione del Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria:

- delibera la revisione dello statuto o le sue modifiche;



- delibera lo scioglimento dell'Associazione;
- delibera su qualsiasi altro argomento posto all'ordine del giorno

ed è convocata dal Presidente su richiesta motivata di almeno la metà più uno della base sociale; in questo caso l'Assemblea dovrà aver luogo entro 30 giorni dalla data in cui viene richiesta.

L'Assemblea ordinaria adempie ai seguenti compiti:

- elegge il Presidente
- elegge i tre componenti del Consiglio Direttivo;
- elegge il Revisore dei Conti;
- elegge i tre componenti del Collegio dei probiviri – organo di controllo;
- Delibera su tutti gli argomenti imposti dalla legge e dal codice del Terzo Settore;
- delibera sulle questioni attinenti alla gestione sociale che eccedono l'ordinaria amministrazione;
- delibera eventuali regolamenti interni;
- decide l'importo della quota associativa annuale;
- approva il bilancio preventivo ed il rendiconto economico, finanziario e patrimoniale dell'anno precedente entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- decide su eventuali controversie relative ai regolamenti e sulla loro compatibilità con i principi ispiratori dello statuto;
- esamina i ricorsi presentati dai soci avverso le decisioni di espulsione adottate dal Consiglio direttivo;
- Delibera a maggioranza l'espulsione dei soci su proposta del Consiglio direttivo.

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Le convocazioni dell'Assemblea ordinaria sono effettuate con avviso scritto esposto presso la sede dell'Associazione almeno 20 giorni prima della data fissata. L'Assemblea straordinaria è convocata con avviso scritto spedito per lettera raccomandata al domicilio di ogni socio almeno 10 giorni prima della data fissata.

Gli avvisi di convocazione debbono contenere: l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della prima e dell'eventuale seconda convocazione. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere un intervallo non inferiore a tre ore. L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata la metà più uno dei soci; in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, tranne nei casi di modifica dello statuto o di scioglimento dell'Associazione per cui si richiede la presenza della maggioranza dei soci ed il voto favorevole di almeno 3/4 dei presenti. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o per scrutinio segreto quando ne faccia richiesta 1/5 dei presenti. In caso di votazioni a scrutinio segreto vengono nominati dall'Assemblea tre scrutatori con il compito di sovrintendere alle operazioni di voto. Per l'elezione del Consiglio direttivo la votazione avviene di norma a scrutinio segreto. Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato da chi ha presieduto l'Assemblea stessa e dal verbalizzante.



Articolo 7

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto, oltre il Presidente, da 3 consiglieri eletti fra i soci, resta in carica cinque anni, elegge il vice Presidente, il segretario ed i suoi componenti sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- redigere i programmi delle attività sulla base delle indicazioni e delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redigere il bilancio di previsione ed il rendiconto economico, finanziario e patrimoniale;
- deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- formulare gli eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- favorire la partecipazione dei soci all'attività dell'Associazione;
- provvedere agli affari di ordinaria amministrazione;
- adottare i provvedimenti di sospensione ed altri eventuali provvedimenti disciplinari previsti dai regolamenti. Il Consiglio Direttivo è competente a deliberare in ordine al contratto di abbinamento pubblicitario.

Articolo 8

Il Revisore dei Conti

Il Revisore dei conti è l'organo che vigila sulla gestione amministrativa e sulla regolarità contabile degli atti.

Il revisore esercita le sue funzioni secondo le disposizioni di legge e del presente statuto e annualmente, in occasione dell'approvazione del consuntivo, allega la propria relazione al consuntivo stesso.

Articolo 9

Il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è l'organo al quale sono attribuite funzioni di giustizia interna ed è organo di controllo come previsto dal D.L.vo 117/17 e s.m.i.

Esso giudica dei casi nei quali siano ravvisabili comportamenti in contrasto con l'appartenenza all'Associazione, sia di ordine morale che di incompatibilità con le direttive generali, che gli siano sottoposti dalla Presidenza o dai singoli associati.

Il Revisore giudica inoltre sui ricorsi dei singoli soci, e provvede alla risoluzione di tutte le controversie di qualsiasi natura, connesse all'attività associativa, che dovessero insorgere tra loro.

Articolo 10

Il Presidente

Il Presidente è eletto dall'assemblea. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione sia di fronte ai terzi che in giudizio.

Il Presidente ha il compito di presiedere il Consiglio Direttivo e di curare l'attuazione delle deliberazioni assunte.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

Il Presidente amministra l'associazione sia amministrativamente che contabilmente.

Il Presidente cura la conservazione dei libri verbali, dei soci quelli contabili nonchè quelli imposti dalla legge.

Articolo 11

Patrimonio

I mezzi finanziari sono costituiti dalla quote associative, dai contributi di enti pubblici e privati, da lasciti, donazioni e, liberalità, dai proventi derivanti dalle attività organizzate, dai beni mobili ed immobili di proprietà, di finanziamenti e convenzioni pubbliche e private.

Gli eventuali utili di gestione debbono essere reinvestiti per finalità istituzionali per l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Addivenendosi allo scioglimento dell'Associazione l'Assemblea straordinaria, previo parere dell'ufficio di cui all'art. 45 del D.lgs 117/17 e s.m.i, sarà devoluto altra associazione con finalità analoghe e senza scopo di lucro, salva diversa destinazione imposta dalla legge o dal regolamento del terzo settore.

Articolo 12

Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il primo gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

Articolo 13

Giurisdizione

I soci per la risoluzione di controversie di qualsiasi natura sorte nell'ambito della propria qualità di soci o delle attività espletate per il raggiungimento degli scopi sociali, posso ricorrere alle autorità giudiziarie di ogni ordine e grado e si impegnano a rimettere preventivamente alla giustizia interna, la risoluzione di tutte le controversie di qualsiasi natura, connesse all'attività associativa che dovessero insorgere tra loro

Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme stabilite dal codice del terzo settore.

I SOCI

Raffaello Paolo

Luca Esposito

Mario Negri

Bruno Filippini

Montelione Angela

Mariela Gioacchini

Carolina Pappalardo

Bianca

Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo
Ufficio Territoriale di Palermo

Registrato il 29-7-2019 al n. 3254 serie 37

Pagate € otto esenti

IL FUNZIONARIO
Gina Caruso (*)

Firma sul delega del Direttore Provinciale
Laura Caggioni